

COMUNE DI ORBETELLO

Provincia di Grosseto
Piazza del Plebiscito, 1 – 58015 – Orbetello (GR)

Tel. 0564 861111
Fax 0564 860648

C.F. 82001470531
P.I. 00105110530

Sessione – Seduta di prima convocazione

N. 6 DEL 04-03-2020

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE DI ORBETELLO: ADOZIONE AI SENSI DELLA LRT 65/2014. RAPPORTO AMBIENTALE DI VAS COORDINATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI DELLA LRT 10/2010.

L'anno duemilaventis addì quattro del mese di Marzo, alle ore 11:00, presso la Sala consiliare, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

| Componente | Presente | Assente |
|--------------------|----------|---------|
| CASAMENTI ANDREA | X | |
| PICCINI CHIARA | X | |
| OTTALI MADDALENA | | X |
| MINUCCI LUCA | X | |
| BERARDI ROBERTO | | X |
| COVITTO STEFANO | X | |
| ANDREUCETTI GIULIA | | X |
| TEGLIA LUCA | X | |
| PIANELLI MICHELE | X | |
| MITTICA MATTEO | X | |
| MAGI SILVIA | X | |
| POCCIA IVAN | X | |
| PAFFETTI MONICA | X | |
| BARBINI MAURO | X | |
| PAPINI ANNA | X | |
| ALDI LUCA | X | |
| VELASCO ALFREDO | | X |

Numero totale PRESENTI: **13** – **ASSENTI: 4**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. GIOVANNI LA PORTA.

Il sig. MICHELE PIANELLI, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Presenti 13 assenti 4: Ottali, Berardi, Andreuccetti, Velasco

L'assessore all'Urbanistica, Luca Teglia, introduce l'argomento all'ordine del giorno e propone, considerata la stretta connessione tra l'adozione del Piano strutturale e l'avvio del procedimento di formazione del Piano operativo, e vista la presenza in aula dell'arch. Viviani, professionista incaricata, e del Responsabile dell'ufficio urbanistica, arch. Olivi, di svolgere una presentazione e una discussione unica sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente, preso atto che nessun consigliere si dichiara contrario alla proposta dell'assessore Teglia, ricorda ai consiglieri la necessità di procedere comunque alla votazione separata dei singoli punti. Invita quindi l'arch. Viviani ad illustrare i contenuti dei piani.

Viviani: Illustra i principi generali alla base dei due atti di governo del territorio, Piano strutturale e Piano operativo, sottolineando la loro forte connessione per coerenza e come lo stretto collegamento dovuto al leggero slittamento temporale tra i due procedimenti consenta di avviare il procedimento di formazione del Piano operativo disponendo del quadro statutario e strategico definito nel PS e delle attività ad esso collegate.

Procede descrivendo quali sono i capisaldi del PS che saranno approfonditi e sviluppati nel PO, ed in particolare: la strategia di sviluppo dell'economia d'acqua, la strategia di sviluppo infrastrutturale per la mobilità, la strategia di rigenerazione del sistema insediativo, la strategia per l'implementazione delle reti territoriali verdi e rurali.

Teglia: ringrazia l'arch. Viviani, il suo gruppo di lavoro, e l'ufficio urbanistica per il lavoro svolto. Sono stati due anni veramente impegnativi per tutti.

Il Presidente ringrazia l'arch. Viviani per la chiara esposizione e, prima di dare corso alla discussione politica, chiede ai consiglieri se hanno domande tecniche da porre all'Architetto.

Aldi: Si associa ai complimenti all'arch. Viviani, al suo gruppo di lavoro e all'ufficio urbanistica. Chiede maggiori informazioni sull'attività di acquacoltura in mare, sulle problematiche relative a tale attività.

Viviani. Risponde che in realtà non si è potuta fare la pianificazione dello spazio marittimo, nonostante l'inserimento della costa toscana nel progetto di studio finanziato dall'unione europea nemmeno gli elaborati prodotti possono orientare l'Amministrazione nelle scelte se prima, in attesa del recepimento della direttiva europea, la questione non viene normata, nemmeno la Regione Toscana ha ancora una norma propria sull'argomento,. Afferma che comunque tutta gli studi ed elaborati prodotti possono costituire una solida base di conoscenza per le determinazioni dell'Amministrazione.

Paffetti: Prende spunto dalla presentazione fatta dall'architetto Viviani per chiedere se, rispetto al Piano strutturale precedentemente approvato, con l'atto in adozione sono state tenute in considerazione le trasformazioni apportate al territorio e alla normativa negli ultimi anni, ad esempio riguardo alla viabilità e alla valutazione del rischio idraulico.

Prosegue chiedendo se le aree di trasformazione previste nel vecchio RU, e per le quali durante il suo mandato amministrativo non sono state presentate richieste di realizzazione, sono state reinserite anche nelle previsioni attuali. Sottolinea che, condivisibili o meno, tali previsioni rappresentavano una visione di sviluppo della maggioranza di allora, mentre ora sente parlare principalmente di riqualificazione dell'esistente.

Teglia: Ricorda che con l'approvazione della LRT 65/2014 la Regione ha fortemente ridimensionato il nuovo consumo di suolo ed afferma, inoltre, che le esigenze e le possibilità di sviluppo di allora non sono chiaramente più attuali.

Viviani: Illustra i cambiamenti intervenuti nelle norme di governo del territorio con la LRT 65 e sottolinea la personale convinzione che alla "pianificazione" dovrebbe essere

garantito un ruolo maggiore, quanto meno per lasciare ai comuni un margine di sviluppo per il proprio territorio.

Quanto al quadro conoscitivo derivante dai piani, PS e RU, precedentemente approvati afferma che gli stessi sono senz'altro serviti a non disperdere le conoscenze acquisite e il metodo di lavoro.

Abbiamo lavorato, precisa, sulle indicazioni dell'attuale amministrazione e nulla di quanto superato è stato utilizzato, gli studi sono tutti nuovi. Per quanto attiene gli interventi previsti, conclude, si può fare la seguente sintesi:

- 1) Non fanno capo alle previsioni preesistenti ma rispondono alle indicazioni dell'attuale amministrazione,
- 2) Partendo dalle indicazioni è stato pubblicato un AVVISO PUBBLICO, in seguito al quale sulla base dei contributi pervenuti è stata redatta la proposta di adozione del nuovo Piano strutturale,
- 3) Nella proposta di adozione del nuovo Piano Strutturale è ancora ben riconoscibile una Strategia pubblica.

Aldi: chiede espressamente al Sindaco se per l'area dell'ex idroscalo viene confermata la previsione a scuole

Sindaco: Sì

Aldi: Come capogruppo PD ricorda di aver presentato, al momento dell'avviso pubblico, dei contributi alla formazione del Piano e lamenta di non essere mai stato coinvolto sulla questione fino alla settimana scorsa quando i consiglieri sono stati invitati dall'assessore Teglia alla presentazione della proposta di adozione Piano

Sottolinea il ritardo con cui, rispetto al cronoprogramma, l'amministrazione porta in adozione il PS e avvia la formazione del PO, sono circa otto mesi di ritardo che di per sé possono già costituire un danno per il territorio.

Evidenzia quindi numerose problematiche presenti nella proposta dell'Amministrazione ed in particolare:

Golfo di Talamone:

-l'area attrezzata è individuata su un'area da bonificare e critica dal punto di vista idrogeologico e si dice che sarà oggetto di ulteriori studi conoscitivi;

- la struttura "Poderino" è collocata in area molto delicata dal punto di vista ambientale, tant'è che occupa ben 2 pagine del verbale della conferenza di pianificazione e l'intervento fu oggetto già a suo tempo di critiche da parte della Provincia.

Fonteblanda:

- Viene ampliata l'area artigianale destinata alla diportistica. La scelta appare poco condivisibile perché il nuovo Porto di Talamone in realtà sarà una riqualificazione di quello esistente e il numero dei posti barchi rimarrà più o meno lo stesso, per cui non vi è necessità di ampliare l'area di supporto. Anche la conferenza di pianificazione la ritiene eccessiva oltretutto è in zona assai delicata dal punto di vista ambientale perché contigua al parco della Maremma. Sempre la conferenza di copianificazione ha messo in evidenza anche la criticità del nuovo percorso viario per un corretto inserimento paesaggistico del tracciato.

Osa:

- Ancora vi è una causa in corso, che forse sarebbe stato bene chiudere prima. L'opera non sembra tale da poter funzionare e d'essere autonoma economicamente, non prevedendo una funzione ricettiva seppur minima.

Albinia

- La zona dove viene previsto il Cimitero deve ancora essere oggetto di ulteriori studi in materia di rischio idraulico.

Area Aeronautica: per Albinia l'operazione più importante è proprio quella relativa all'area de

Sipe Nobel:

Si prevede l'allargamento del perimetro urbano nell'area parallela alla SS. Aurelia, con destinazione residenziale, ricettivo e commerciale.

Quindi viene ignorato il nostro contributo che voleva una ricettività di alta qualità all'interno del parco che poteva essere la vera novità del PS/PO.

Area ex SITOCO: le stesse destinazioni vengono previste nell'area ex SITOCO e

quindi vengono date le stesse destinazioni a due aree poco distanti tra loro. Anche qui viene completamente ignorato il nostro contributo per un polo tecnologico.

Non si comprende infatti perché viene denominato Parco della Ricerca.

Area dell'ex Idroscalo viene prevista, e quindi mantenuta, la destinazione a nuovo polo scolastico, a cui siamo nettamente contrari.

Non sono previste prospettive di sviluppo in altre zone come la Giannella, Topaie e Campolungo e nel perimetro della Laguna.

Ricorda che all'adozione del Piano Strutturale seguirà la fase delle osservazioni, dopodiché in base a quelle che saranno accolte e a quelle che verranno respinte si avrà un quadro preciso di quale direzione avrà preso l'Amministrazione, e conclude affermando che comunque l'impressione attuale è che la strada intrapresa sia sempre la stessa: lo sviluppo delle residenze, che tendendo conto del trend della popolazione, saranno soprattutto e ancora seconde case.

Pianelli: Alla luce dell'intervento del capogruppo Aldi si chiede se l'arch. Viviani dovrebbe spiegare ancora sulle tematiche sollevate. Per quanto concerne l'area Sipe Nobel, per esempio, lui stesso può rispondere che dalla precedente amministrazione non è stato lasciato alcun atto, neppure d'indirizzo, rispetto alla proposta della proprietà. Sottolinea infine che le volumetrie dell'ex fabbrica sono tutte fuori terra perché anche le aree di lavoro dell'esplosivo non sono tunnel ma volumi messi in sicurezza con terra riportata.

Sindaco: Risponde dettagliatamente a tutte le problematiche sollevate dal capogruppo Aldi, in particolare sull'area attrezzata a Talamone;

sulla richiesta presentata dall'azienda il Poderino che, prevista dalle norme, non poteva essere disattesa;

sull'operazione nell'area ex aeronautica di Albinia che determinerà una possibilità di sviluppo concreto e sostenibile per la frazione con un'ampia area a verde parco, parcheggi e impianti sportivi. La questione non è recente, afferma, sono due anni che l'Amministrazione incontra i rappresentanti dell'Aeronautica, del Demanio e della Regione per definire al meglio la destinazione della zona.

Quanto alla ex Sipe Nobel e alla ex Sitoco, sono questioni importanti e presenti da anni,

sulle quali si può discutere, così come ha fatto l'Amministrazione con Regione Toscana e/o Ministero Ambiente, ma sempre in un'ottica di sviluppo che porti vantaggi a tutto il territorio e non certo ville di lusso.

L'Amministrazione ha dato indicazioni, e quindi risposte, a suo giudizio giuste e importanti per lo sviluppo del territorio cercando anche laddove possibile di semplificare, per esempio sulle Terme dell'Osa, proprio per garantire il raggiungimento degli obiettivi.

Ringrazia ancora i tecnici incaricati, l'ufficio Urbanistica e l'assessore Teglia per il grande lavoro svolto.

Paffetti per dichiarazione di voto: Si associa ai ringraziamenti al gruppo di lavoro dell'Arch. Viviani e all'ufficio urbanistica che hanno svolto un ottimo lavoro. È però chiaro che le proposte in esame rappresentano le indicazioni, le scelte, dell'Amministrazione rispetto alle quali non vede alcuna previsione di sviluppo reale per il territorio. Il suo voto sarà contrario.

Aldi per dichiarazione di voto: ribadisce quanto espresso nel precedente intervento rispetto al quale non ritiene soddisfacenti le risposte del Sindaco. Critica inoltre il metodo di lavoro tenuto dall'Amministrazione che non ha minimamente coinvolto i consiglieri nell'iter di un atto tanto importante. A nome del suo gruppo annuncia voto contrario.

Mittica: Ringrazia, a nome del gruppo di maggioranza, l'arch. Viviani, il suo gruppo di lavoro, l'ufficio urbanistica e l'assessore Teglia per il lavoro svolto. Il voto del suo gruppo sarà chiaramente favorevole.

Il Presidente, cons. Pianelli, su richiesta del consigliere Paffetti, assicura che sono state verificate le eventuali cause di incompatibilità nonché di conflitto d'interessi dei consiglieri comunali in ordine ai provvedimenti in approvazione

Esaurita la discussione il Presidente pone in votazione il punto n. 6 all'Ordine del Giorno" Piano Strutturale di Orbetello – adozione ai sensi della LRT 65/2014 – Rapporto ambientale di VAS coordinata con Valutazione d'Incidenza ai sensi della LRT 10/2010" ed accerta e proclama il seguente risultato:

| | |
|-----------------|-----------------------------------|
| Presenti | 13 |
| Astenuti | // |
| Votanti | 13 |
| Voti contrari | 4 Aldi, Paffetti, Papini, Barbini |
| Voti favorevoli | 9 |

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva;

Vista la proposta di deliberazione allegato sub. "A";

Visti i pareri sulla stessa espressi ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

Visto il verbale della competente commissione consiliare;

Vista la votazione che precede;

DELIBERA

1) di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Successivamente il Presidente pone in votazione la proposta di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Presenti 13

Astenuti //

Votanti 13

Voti favorevoli 13

Premesso che:

il Comune di Orbetello è dotato di un Piano Strutturale (PS) approvato con Del. C.C. n. 17/2007 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con Del. C.C. n. 8 del 7 marzo 2011, successivamente modificato dalla “Variante al Regolamento Urbanistico comunale, approvata con Del.C.C. n. 34 del 22.06.2012, in adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, in seguito al pronunciamento della Conferenza Paritetica Interistituzionale, svolta ai sensi degli artt. 24, 25, 26 della L.R.T. 1/2005”;

Preso atto che:

- a partire dal 6 aprile 2016 sono decorsi cinque anni dalla pubblicazione sul BURT del Regolamento Urbanistico (RU), pertanto, ai sensi della L.R.T. 1/2005 vigente al momento dell'approvazione del PS e del RU sopra ricordati, nonché della vigente della L.R.T. 65/2014 in materia di governo del territorio, si è verificata la perdita di efficacia relativa alle previsioni in merito alla disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio,

-il quadro di riferimento sovracomunale per la pianificazione territoriale e il governo del territorio, rispetto a quello vigente al momento della formazione dell'approvazione del PS e del RU comunali, è cambiato in ragione della normativa regionale sopraggiunta, in particolare l'approvazione della legge n. 65/2014 “Norme per il governo del territorio” e del “Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR)” con Delibera del C.R. n.37 del 27 marzo 2015;

Considerato che:

-nel contesto dello scenario intervenuto, fin qui richiamato, il Comune di Orbetello, con delibera di Giunta Comunale n. 299 del 30 novembre 2016, ha espresso la volontà di procedere alla formazione di un nuovo piano strutturale e del primo piano operativo, non solo in adeguamento di detto scenario, ma anche per rappresentare al meglio i punti di forza e le opportunità per il proprio territorio, nelle attuali condizioni di contesto sociale ed economico, nonché in riferimento al proprio documento di programmazione;

-a seguito di procedura negoziata, previa manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d. lgs. 50 del 2016, con Determinazione n. 406 del 08-06-2017 è stato aggiudicato il *servizio di redazione del nuovo piano operativo comunale e variante al piano strutturale* al Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) formato da Studio Arch. Silvia Viviani (capogruppo) - MUSA srl (Mandante) - Cresme Ricerche S.p.A. (Mandante); con determinazione n. 561 del 06/07/2018 è stata approvata la variazione contrattuale identificata come “variante in corso d’opera” relativa alla redazione di Piano Operativo e di nuovo

Piano Strutturale e non di una variante allo stesso;

Premesso che:

con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 15-02-2019 ad oggetto: “Avvio del procedimento del Piano Strutturale di Orbetello ai sensi della LRT 65/2014. Avvio della fase preliminare di VAS ai sensi della LRT 10/2010. Avvio della procedura di conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale ai sensi dell'art. 21 della disciplina di piano del medesimo - PIT/PPR” il Comune ha avviato il procedimento urbanistico di Piano strutturale (PS) ai sensi dell'art 17 della LRT 65/2014, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), tramite Documento preliminare di cui all'art. 23 della L.R.T. n. 10/2010 - comprensivo del Preliminare dello studio di incidenza ambientale (Art. 73 ter - Coordinamento tra VAS e valutazione di incidenza – della LRT 65/2014) - ed ha contestualmente avviato il procedimento di conformazione del Piano Strutturale Comunale al PIT/PPR, ai sensi degli artt. 20 e 21 della “Disciplina del Piano” del PIT/PPR, tramite l'invio dell'atto di avvio, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano paesaggistico, alla Soprintendenza competente e alla Regione Toscana.

Il Comune con prot. n 7359/2019 del 20-02-2019 **ha inviato** la documentazione inerente l'avvio del procedimento del Piano Strutturale di Orbetello:

1) ai seguenti Enti/organismi pubblici interessati al procedimento, al fine di chiedere apporti tecnici idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. c) della L.R.T. 65/2014:

- Regione Toscana
- Provincia di Grosseto
- Comuni limitrofi: COMUNE ISOLA DEL GIGLIO - COMUNE DI MONTE ARGENTARIO - COMUNE DI CAPALBIO - COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA - COMUNE DI MANCIANO;
- Parco Regionale della Maremma
- ASL n.9
- ARPAT – Dipartimento provinciale
- Autorità di bacino distrettuale Appennino Settentrionale
- Genio Civile di Grosseto
- ATO Rifiuti
- Autorità Idrica Toscana (ex ATO Acque)
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per pe Province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
- Gestori delle reti infrastrutturali di acqua, energia elettrica, gas, telefonia(*il)
- Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud
- ANAS
- RFI
- Uffici comunali (SEDE): Settori: • Affari generali; Urbanistica Edilizia; Lavori Pubblici; Segreteria generale; Polizia Municipale;
- WWF TOSCANA sede di FIRENZE (FI) (con prot. 8454 del 26-02-2019);
- Comando Carabinieri Per La Tutela Ambientale (Biodiversità di Follonica) (GR) (con prot. 8454 del 26-02-2019);

2) ai seguenti Enti competenti all'emanazione di pareri nulla-osta, atti di assenso comunque denominati nel corso di formazione del Piano, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. d) della LR 65/2014:

- Regione Toscana - • Provincia di Grosseto - • Autorità di bacino distrettuale Appennino Settentrionale - • Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per pe Province di Siena, Grosseto e Arezzo - • Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana - • Genio Civile di Grosseto;

- **il Comune ha inviato, ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010,** la documentazione inerente la fase preliminare di VAS comprensiva dello studio di incidenza ambientale, inerente il nuovo Piano Strutturale Comunale:

- all'Autorità competente per la VAS presso il Nucleo Unificato di Valutazione (NUV-VAS) (identificato nella Commissione Locale per il Paesaggio come da Del.GM. n. 283 del 24-11-2017);
- ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) identificati nei medesimi Enti elencati al precedente punto 1).

- **il Comune ha inviato** la documentazione inerente l'avvio del procedimento del Piano Strutturale di Orbetello alla Regione Toscana e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo ai sensi degli artt. 20 e 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR e dell'Accordo tra MIBACT e Regione Toscana richiamato nelle Premesse, ai fini dell'avvio della procedura di conformazione del nuovo Piano Strutturale Comunale al PIT/PPR medesimo;

Nella nota di cui sopra è stato stabilito **un termine temporale** per l'invio degli apporti, dei contributi da parte degli enti e organismi sopra indicati, così come per le consultazioni di cui all'art. 23 della LRT 10/2010 per la VAS, **in 90 giorni dal ricevimento dell'atto**.

Tutta la documentazione è stata messa a disposizione del pubblico mediante la pubblicazione sul sito del Comune di Orbetello a partire dal 13 febbraio.

Preso atto dei contributi pervenuti da parte degli Enti, *inerenti la procedura di VAS fase preliminare ai sensi della LRT 10/2010 (Soggetti Competenti in materia Ambientale -SCA);- inerenti i contributi relativi al quadro conoscitivo (LRT 65/14):*

n...8 (relativi alla VAS e alla LRT 65/2014) - (si rimanda nello specifico all'allegato 4 al RA -Contributi al Documento Preliminare pervenuti e ad apposito allegato alla Relazione del Responsabile del procedimento):

1. *Associazione WWF Provincia di Grosseto – prot- 15072 del 10.04.2019*
2. *Regione Toscana – Genio Civile – prot. 18002 del 30-04-2019*
3. *ARPAT protocollo arrivo N. 19377 del 09-05-2019*
4. *PROVINCIA DI GROSSETO - Area Pianificazione e Gestione del Territorio - Servizio Pianificazione Territoriale - Protocollo - Arrivo N. 20279/2019 del 16-05-2019*
5. *ACQUEDOTTO DEL FIORA – PROT. Arrivo N. 21198/2019 del 22-05-2019*
6. *AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO SETTENTRIONALE – PROT. Arrivo N. 21137 del 21-05-2019.*
7. *REGIONE TOSCANA - Settore Pianificazione del Territorio – Prot. N. 21831 del 27-05-2019 –*
 - *7.1 Regione Toscana - Allegato contributo del Settore Servizi Pubblici locali, Energia*
 - *7.2 Regione Toscana – Ambiente ed Energia - SETTORE Tutela della Natura e del Mare- Arrivo N. 22273 del 29-05-2019.*
8. *Contributo CONSORZIO 6 TOSCANA SUD Prot. n. 8372 del 26-02-2019.*

Specificato:

- che la formazione del Piano Strutturale è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D. Lgs n° 152 del 3.04.2006 e s.m.i. e della L.R. n° 10 del 12.2.2010 e s.m.i.;
- che l'articolo 19, comma 2, della L.R.T. n° 65/2014 “Adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale”, rinvia alle disposizioni contenute all'articolo 8 comma 6 della L.R.T n. 10/2010 che dispone “Per i piani e programmi disciplinati dalla l.r. 65/2014, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica vengono adottati contestualmente alla proposta di piano”;
- che il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e la L.R. n. 10/2010 e s.m.i individuano l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, quali soggetti coinvolti nel procedimento di V.A.S.;

Considerato che in merito alla procedura di VAS:

- il NUV – VAS “Autorità Competente per la VAS” (Commissione locale per il paesaggio, come individuato a seguito della riorganizzazione con Del.G.M. n. 283 del 24-11-2017 “*riorganizzazione per l'individuazione Autorita' Competente distinta VAS e VIA. Approvazione regolamenti di disciplina*”) si è espresso sulla fase preliminare di VAS con Verbale del 10.06.2019, allegato alla Relazione del responsabile del Procedimento;
- L'espressione di parere del NUV VAS è stata pubblicata altresì sul sito del Comune alla voce procedure di VAS, oltre che ella pagina del Garante dell'Informazione e della partecipazione;
- nel rispetto dell'espressione del NUV-VAS di cui sopra è stato predisposto il Rapporto Ambientale, comprensivo di studio di incidenza, ai sensi dell'Art. 73 ter della LRT 10/10 “Coordinamento tra VAS e valutazione di incidenza”.

Precisato che:

- il procedimento di formazione del piano strutturale è soggetto agli istituti della partecipazione previsti dalla

L.R. n° 65/2014 e s.m.i.;

- con la Del. di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale è stato nominato come Garante dell'Informazione e della Partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della L.R.T. 65/2014, il Segretario Comunale, Dott. Giovanni La Porta;

preso atto in merito al percorso partecipativo:

- al fine di garantire un'effettiva partecipazione del pubblico alla formazione del piano, è stato scelto di procedere alla pubblicazione dell'AVVISO PUBBLICO ai sensi dell'art. 95 comma 8 della L.R. 65/2014 e dell'art. 13 del Regolamento attuativo 32/R del 2017 immediatamente dopo l'avvio del Piano Strutturale e preliminarmente a quello del Piano Operativo, invitando i cittadini ad inviare le proprie proposte sia in merito alle strategie di PS, sia in merito alla formazione del PO;

-il Comune, in data 19 febbraio 2019, ha reso pubblici gli elaborati dell'avvio del PS sul sito web e pubblicato l'avviso Pubblico di cui sopra, unitamente ad una *“nota descrittiva di accompagnamento all'avviso pubblico di partecipazione alla formazione del piano strutturale e del piano operativo comunali”*;

-è stato pubblicato sul sito anche *“UN TAVOLO VIRTUALE PARTECIPATO DEFINITO LA MAPPA DEI CONTRIBUTI”* consistente in una mappa di facile lettura, redatta in collaborazione il Servizio *“Sistema Informativo Geografico di Area Vasta”*(SIGAV), affiancata da un breve filmato esplicativo, con cui il cittadino, ha potuto inserire i dati e le proposte utili all'amministrazione per l'elaborazione del piano.

Visti i contributi pervenuti da parte del pubblico entro il 28 marzo 2019, esaminati dall'Amministrazione, con il supporto tecnico dell'Ufficio Urbanistica e dei professionisti incaricati, al fine di verificarne l'ammissibilità e la coerenza rispetto alla disciplina regionale (LRT 65/20124) e al Piano Paesistico Regionale (PIT/PPR):

- tramite pec113
- Cartacei 106
- Mappa dei contributi..... 40
- Pervenuti fuori dai termini.... 10

Preso atto che le proposte inoltrate sono state registrate, repertorate, georeferenziate nell'ambito delle UTOE al fine di poter visualizzare la loro concentrazione a livello territoriale e poste all'attenzione dell'Assessore all'Urbanistica e del Responsabile dei procedimenti di formazione dei suddetti strumenti urbanistici;

Visto il *“Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione”*, che descrive dettagliatamente il percorso partecipativo svolto, allegato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 65/2014, all'atto di governo del territorio in adozione, debitamente sottoscritto con firma digitale;

Considerato che, in merito agli adempimenti relativi alla Conferenza di Copianificazione:

Il Comune, con nota prot. 44780 del 04 novembre 2019, ha richiesto a Regione e Provincia la convocazione della conferenza di Copianificazione per il Piano Strutturale ai sensi dell'art.25 c.4 L.R.T.65/2014, inerente le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito all'articolo 4, commi 3 e 4, comprese quelle di cui all'articolo 64, comma 6 e comma 8, inviando il *“Dossier inerente le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato”*;

la Conferenza si è tenuta a Firenze, nella sede della Regione Toscana, e si è conclusa in un'unica giornata (10 gennaio 2020) , come da verbale della Conferenza inoltrato in Comune con prot. n. 2238 del 16-01-2020 (*allegato 6 alla Relazione di Piano “Conferenza di Copianificazione e Dossier”*).

Considerato che:

i professionisti incaricati hanno presentato la proposta di Piano, composta dagli elaborati relativi all'adozione del Piano Strutturale, con consegna prot 6986 del 18.02.2020, con prot. 5341 del 07-02-2020 (parte geologica), con prot. 6763del 18.2.2020 (parte idraulica),

Visti:

- l'invio della documentazione effettuato con prott. 5887 e 5888 del 11-02-2020 all'Autorità di Bacino distrettuale ai fini del Parere in merito all'art 14 delle norme di PAI per la pericolosità geomorfologica, con prot. 6972 del 18-02-2020 ai fini del parere di competenza sugli aspetti idraulici,

Visto il deposito presso la Regione Toscana genio Civile di Grosseto, effettuato ai sensi del DPGRT 25 ottobre 2011, n. 53/R con prot. 7182 del 19.02.2020 , identificato con deposito n° 1364 del 21/02/202;

Visti gli elaborati predisposti finalizzati all'adozione ai sensi della LRT 65/2014 e all'avvio delle consultazioni VAS ai sensi della LRT 10/2010, come elencati nel dispositivo;

Preso atto che la Proposta di Piano risulta coerente con i vigenti strumenti di pianificazione sovraordinata regionale (PIT) e provinciale (PTCP), come risulta dalla relazione del Responsabile del procedimento allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale ;

Vista la Relazione del Responsabile del procedimento allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (all.A.);

Visto che il Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica sono trasmessi anche ai fini di quanto previsto dall'art. 25 "consultazioni" della L.R. 10/2010 nell'ambito del procedimento VAS a quest'organo consiliare competente all'adozione del Piano, allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale,

Visto che ai sensi dell'articolo 73 ter della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza*), la valutazione d'incidenza di atti di pianificazione e programmazione, è effettuata nell'ambito del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), secondo le procedure previste dal medesimo articolo.

Visto il rapporto sull'attività svolta dal garante e dell'informazione e della partecipazione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (all. B);

Richiamato IL PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE TOSCANA, PROVINCIA DI GROSSETO E COMUNE DI ORBETELLO, approvato Con Delibera della Giunta Regionale n. 1144 del 15/10/2018 (approvato dal Comune con Del.GM. n.321 del 6.11.2018) - firmato a Ottobre 2019 - con relativo schema, per la definizione e messa in opera delle priorità programmatiche di Orbetello in relazione alla redazione degli strumenti comunali di pianificazione territoriale ed urbanistica;

Visto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n°267 del 18.08.2000,

Visto il parere espresso dalla Commissione consiliare competente;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

L.R. 10 novembre 2014 n. 65;

L.R. 12 febbraio 2010 n. 10;

d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327;

L.R. 18 febbraio 2005 n. 30;

D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Considerato che sussistono le condizioni di urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 267 del 2000 per la necessità di assicurare massima celerità e efficienza al procedimento di adozione delle varianti di cui in oggetto e del Piano Regolatore Portuale secondo le linee programmatiche dell'Ente,

DELIBERA

- 1) che le premesse costituiscono parte integrante della presente,
- 2) **di adottare** ai sensi dell'art 19 della LRT 65/2014 il Piano strutturale costituito dagli elaborati di seguito indicati, allegati in formato digitale alla presente deliberazione a formarne sua parte integrante e sostanziale, redatti nel rispetto dell'art. 92 "Piano Strutturale" della LRT 65/2014:

QUADRO CONOSCITIVO

INS - STRUTTURA INSEDIATIVA

INS.01 - Dossier del Territorio urbanizzato individuato ai sensi dell'art. 4 LRT 64/2014 - Individuazione ed analisi del TU, morfotipi del sistema insediativo, scale varie

INS.02 - Armatura infrastrutturale per la mobilità/accessibilità, scala 1: 30.000 **da avvio*

PAE - PAESAGGIO

PAE.01 - Struttura del paesaggio e visualità - scala 1:30.000

PAE.02 - Analisi morfotipologica delle pertinenze insediative e del paesaggio agrario - scala 1:10.000 (da 1 a 5)

ECO - STRUTTURA ECOSISTEMICA E AGRO-FORESTALE

ECO.01 - Uso del suolo - scala 1:10.000 (da 1 a 5)

ECO.02 - Habitat di interesse comunitario - scala 1:10.000 (da 1 a 5)

GEO - STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

GEO.01 - Carta geologica - scala 1:10.000 (da 1 a 5)

GEO.02 - Carta delle pendenze - scala 1:10.000 (da 1 a 5)

GEO.03 - Carta geomorfologica - scala 1:10.000 (da 1 a 5)

GEO.04 - Carta geologico-tecnica - Scala 1:10.000 (da 1 a 5)

GEO.05 - Carta idrogeologica - scala 1:10.000 (da 1 a 5)

GEO.06 - Carta delle problematiche idrogeologiche scala 1:10.000 (da 1 a 5)

GEO.07 - Carta della Pericolosità Geologica - scala 1:10.000 (da 1 a 5)

Relazione Geologica

IDR - STRUTTURA IDROLOGICO-IDRAULICA

Elaborati testuali

IDR.00A --- Relazione Idrologica - Idraulica

IDR.00B --- Allegato 1 - Modellistica Idrologica

Elaborati grafici

IDR.01 1:25.000 Inquadramento

IDR.10A 1:10.000 Modello 1 Albegna Monte - Tavola 1 - Planimetria - Quadro 1

IDR.10B 1:10.000 Modello 1 Albegna Monte - Tavola 1 - Planimetria - Quadro 2

IDR.11A 1:10.000 Modello 1 Albegna Monte - Tavola 2 - Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 1

IDR.11B 1:10.000 Modello 1 Albegna Monte - Tavola 2 - Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni - Quadro 2

IDR.12A 1:10.000 Modello 1 Albegna Monte - Tavola 3 - Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 1

IDR.12B 1:10.000 Modello 1 Albegna Monte - Tavola 3 - Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni - Quadro 2

IDR.13A 1:10.000 Modello 1 Albegna Monte - Tavola 4 - Velocità Massime TR 30 anni - Quadro 1

IDR.13B 1:10.000 Modello 1 Albegna Monte - Tavola 4 - Velocità Massime TR 30 anni - Quadro 2

IDR.14A 1:10.000 Modello 1 Albegna Monte - Tavola 5 - Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 1

IDR.14B 1:10.000 Modello 1 Albegna Monte - Tavola 5 - Velocità Massime TR 200 anni - Quadro 2

IDR.15 varie Modello 1 Albegna Monte - Tavola 6 - Libretti sezioni con livelli idrometrici TR=30-200 anni

IDR.20 1:10.000 Modello 2 Albegna Camporegio - Tavola 1 - Planimetria

IDR.21 1:10.000 Modello 2 Albegna Camporegio - Tavola 2 - Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni

IDR.22 1:10.000 Modello 2 Albegna Camporegio - Tavola 3 - Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni

IDR.23 1:10.000 Modello 2 Albegna Camporegio - Tavola 4 - Velocità Massime TR 30 anni

IDR.24 1:10.000 Modello 2 Albegna Camporegio - Tavola 5 - Velocità Massime TR 200 anni

IDR.25 varie Modello 2 Albegna Camporegio - Tavola 6 - Libretti sezioni e profili con livelli idrometrici TR=30-200 anni
IDR.30 1:10.000 Modello 3 Talamone - Tavola 1 - Planimetria
IDR.31 1:10.000 Modello 3 Talamone - Tavola 2 - Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni
IDR.32 1:10.000 Modello 3 Talamone - Tavola 3 - Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni
IDR.33 1:10.000 Modello 3 Talamone - Tavola 4 - Velocità Massime TR 30 anni
IDR.34 1:10.000 Modello 3 Talamone - Tavola 5 - Velocità Massime TR 200 anni
IDR.40 1:10.000 Modello 4 Albinia - Tavola 1 - Planimetria
IDR.41 1:10.000 Modello 4 Albinia - Tavola 2 - Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni
IDR.42 1:10.000 Modello 4 Albinia - Tavola 3 - Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni
IDR.43 1:10.000 Modello 4 Albinia - Tavola 4 - Velocità Massime TR 30 anni
IDR.44 1:10.000 Modello 4 Albinia - Tavola 5 - Velocità Massime TR 200 anni
IDR.50 1:10.000 Modello 5 Orbetello Scalo - Tavola 1 - Planimetria
IDR.51 1:10.000 Modello 5 Orbetello Scalo - Tavola 2 - Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni
IDR.52 1:10.000 Modello 5 Orbetello Scalo - Tavola 3 - Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni
IDR.53 1:10.000 Modello 5 Orbetello Scalo - Tavola 4 - Velocità Massime TR 30 anni
IDR.54 1:10.000 Modello 5 Orbetello Scalo - Tavola 5 - Velocità Massime TR 200 anni
IDR.60 1:10.000 Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 - Quadro 1
IDR.61 1:10.000 Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 - Quadro 2
IDR.62 1:10.000 Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 - Quadro 3
IDR.63 1:10.000 Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 - Quadro 4
IDR.64 1:10.000 Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 - Quadro 5

RIC - RICOGNIZIONE PIANI VIGENTI SOVRAORDINATI, VINCOLI SOVRAORDINATI E TECNICO-AMMINISTRATIVI

RIC.01 - Invarianti strutturali del Pit/Ppr - sistemi morfogenetici, scala 1: 30.000
RIC.02 - Invarianti strutturali del Pit/Ppr - elementi della rete ecologica, scala 1: 30.000
RIC.03 - Invarianti strutturali del Pit/Ppr - morfotipi rurali, scala 1: 30.000
RIC.04 - Patrimonio territoriale Pit/Ppr, scala 1: 30.000
RIC.05 - Elementi del PTCP di Grosseto, scala 1: 30.000

PROGETTO

STATUTO DEL TERRITORIO

STA.01 – Patrimonio territoriale comunale - Invariante I: caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e sistemi morfogenetici - scala 1:10.000 (da 1 a 5)
STA.02 – Patrimonio territoriale comunale - Invariante II: caratteri ecosistemici del paesaggio - scala 1:10.000 (da 1 a 5)
STA.03 – Patrimonio territoriale comunale - Invariante III: struttura insediativa. Perimetro del territorio urbanizzato e dei nuclei rurali - scala 1:10.000 (da 1 a 5)
STA.04 - Patrimonio territoriale comunale - Invariante IV: caratteri morfotipologici dei paesaggi rurali - scala 1:30.000
STA.05 - Ricognizione dei Beni paesaggistici - Immobili e aree di notevole interesse pubblico, scala 1: 30.000
STA.06 - Ricognizione dei Beni paesaggistici - Aree tutelate per legge, scala 1: 30.000
STA.07 - Ricognizione dei Beni paesaggistici - Aree naturali protette - SIR, Siti natura 2000, Aree RAMSAR, scala 1:30.000
STA.08 - Vincolo idrogeologico scala 1: 30.000

STRATEGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

SSS.01 - Il progetto di piano: strategie e azioni - Metaprogetto, scala 1: 30.000
SSS.02 - Governance unitaria delle infrastrutture verdi, scala 1: 50.000
SSS.03 - Pianificazione dello spazio marittimo e delle aree costiere
SSS.04 - Strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
SSS.05 - Individuazione delle UTOE, scala 1: 30.000
SSS.06 - Il progetto di piano: disciplina e azioni - scala 1:10.000 (da 1 a 5)
SSS.07 - Atlante delle Utoe: obiettivi e dimensionamento, scale varie, con allegate schede di inquadramento e definizione degli Ambiti Strategici prioritari (ASP) e delle aree di trasformazione AT in territorio aperto

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

VAS.01 - Rapporto Ambientale con allegato Studio di Incidenza

VAS.02 - Sintesi non tecnica

NORME

Disciplina

RELAZIONE

REL.01 Relazione generale

Allegato 1 - Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Provincia di Grosseto e Comune di Orbetello

Allegato 2 - Studio dello spazio marittimo e delle aree costiere

Allegato 3 - Studio Climatico, energetico e ambientale

Allegato 4 - Analisi e scenari socio-demografici previsionali e dinamiche economiche

Allegato 5 - Analisi e scenari socio demografici a livello di UTOE

Allegato 6 - Verbale della Regione Toscana della conferenza di copianificazione per le aree di trasformazione esterne al territorio urbanizzato, ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014.

3) di prendere atto dei seguenti documenti, redatti ai sensi dell'art. 38 e 18 della LRT 65/2014, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:

- la Relazione del Responsabile del procedimento (all.A.), con allegati: 1) il Verbale del 10.06.2019 di espressione del NUV-VAS sulla fase preliminare di VAS e 2) il documento dei pareri/contributi pervenuti a seguito dell'avvio del procedimento del piano strutturale di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 15-02-2019.;
- rapporto sull'attività svolta dal garante e dell'informazione e della partecipazione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (all.B);

4) che la documentazione sarà inviata agli altri soggetti di cui all'articolo 8, comma 1 della LRT 65/2014 (Regione e Provincia), che possono presentare osservazioni allo strumento adottato entro il termine di cui al punto che segue;

5) che tutta la documentazione di cui alla presente deliberazione sarà depositata presso l'amministrazione e pubblicata sul sito del Comune per sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana – BURT-, affinché tutti possano prendere visione dell'atto e presentare le osservazioni,

6) che in merito alla procedura di VAS:

- di adottare ai sensi della LRT 10/2010 gli elaborati di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – VAS - E VALUTAZIONE DI INCIDENZA:

VAS.01 - Rapporto Ambientale con allegato Studio di Incidenza

VAS.02 - Sintesi non tecnica

- nel rispetto dell'art 8 della LRT 10/2010, al fine di evitare duplicazioni, le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione sono coordinate con quelle previste ai sensi della LRT 65/2014;

- ai sensi dell'art. 25 della LRT 10/2010– Consultazioni- verrà effettuata la pubblicazione sul BURT dell'Avviso contenente:

a) il titolo della proposta di piano o programma;

b) l'indicazione dell'autorità procedente o del proponente;

c) l'indicazione delle sedi ove può essere presa visione del piano o programma, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica.

- Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso, la proposta di piano, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica saranno messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), delle organizzazioni di cui all'articolo 4, comma 1 lettera p) della LRT 10/2010, e del pubblico, con le modalità di cui al punto successivo. Di tale documentazione chiunque può prendere visione e presentare, entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione medesima, proprie osservazioni e pareri all'autorità competente ed alla autorità precedente o al proponente;
 - contestualmente alla pubblicazione di cui al punto che precede, la documentazione sarà depositata presso gli uffici del Servizio Urbanistica del Comune, sarà pubblicata sul sito web del Comune e la comunicazione della relativa pubblicazione sarà trasmessa in via telematica ai soggetti competenti in materia ambientale già coinvolti nella fase preliminare di VAS e agli uffici degli enti territoriali individuati, a cura del proponente.
- 7) di dare atto che tutti i documenti citati sono conservati in modalità telematica attraverso il sistema di gestione documentale del Comune.
- 8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza di aggiornare lo Strumento Urbanistico Comunale.

Deliberazione N° 6 del 04-03-2020

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
MICHELE PIANELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIOVANNI LA PORTA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.